



Il rapporto diretto con i cittadini è una delle caratteristiche di un Sindaco di un paese di montagna.

Una delle frasi che più spesso vengono rivolte al sottoscritto è “hai scelto un brutto periodo per amministrare Bedonia”.

Obiettivamente ci stanno tutti i problemi tipici della nostra zona: popolazione anziana, dissesto idrogeologico, notevole estensione della rete viaria, servizi sanitari, sociali e scolastici continuamente a rischio; ma una crisi economica ed occupazionale di queste dimensioni è veramente un dramma per un Amministratore.

Ci siamo insediati con uno stabilimento ceramico con 100 dipendenti già chiuso; con un settore dei motorini elettrici che attraversava una grave crisi e che anche grazie ad un fondo di garanzia “inventato” dagli Enti Locali è riuscito ora a passare il momento più critico; con un settore meccanico che ora è ritornato quasi ai livelli del 2008 e per ultimo la difficoltà di un'azienda bedoniese con oltre trenta dipendenti il cui futuro è oggi più che mai incerto.

La premessa mi serve per introdurre un nuovo concetto.

Potrebbe essere questa una relazione al Bilancio piena di programmi straordinari e di riforme utopistiche. Significherebbe però, oltre a non avere riscontri numerici nei vari capitoli, cercare di allontanare la discussione dai problemi concreti, illudere i cittadini e essere smentiti dal primo decreto “Milleproroghe”.

Mai come adesso nel Paese Italia e nel paese Bedonia bisogna essere capaci di “governare la contingenza” (termine di Giuseppe De Rita), affrontando quotidianamente i fenomeni ed i processi che si presentano, senza farsi prendere la nostalgia per una spesa pubblica che non c'è più.

Come si fa a ragionare diversamente quando a fronte di aumenti delle problematiche sociali il governo taglia del 70% il Fondo Sociale (nel 2008 incassavamo € 64.000,00 nel 2010 andiamo a € 25.000,00), oppure quando si parla di essere vicini alla famiglia e il contributo regionale per il funzionamento degli asili nido viene dimezzato (€ 12.000,00 nel 2008 e € 5.500,00 nel 2010)

L'Amministrazione Comunale di Bedonia non ha subito passivamente tale situazione, ma ha svolto un'azione di presidio e di stimolo notevole. Trovare un imprenditore di primissimo livello disponibile ad investire 20 milioni di euro in montagna credo che sia un fatto più unico che raro. E questo resta e resterà un impegno ed un lavoro amministrativo concreto al di là delle decisioni che verranno prese dal Tribunale di Modena in queste ore. A questo aggiungiamo il Fondo di Garanzia per l'accesso al credito e l'impegno quotidiano sulle “nuove crisi”.

Cerchiamo inoltre di essere “vicini” ad alcuni imprenditori che ci hanno manifestato l’intenzione di potenziare le loro attività.

Anche nei servizi alla popolazione, da un lato attenzione a contenere i costi, ma dall’altro potenziamento e miglioramento. La medicina di gruppo è una realtà e in questi giorni è in fase di partenza il servizio infermieristico collegato; così come anche il CUP sarà aperto cinque giorni alla settimana probabilmente già da aprile. Sempre nel servizio sanitario ci piace comunicare che la struttura privata “Valsana” è in procinto di presentare la richiesta di autorizzazione per un centro di riabilitazione, il primo ed unico in Appennino, e che in convenzione con il reparto di ortopedia dell’Ospedale di Borgo Val di Taro potrà ottenere importanti risultati. Nel settore scolastico è stato finalmente raggiunto l’obiettivo di creare a Bedonia un polo professionale, attraverso l’accorpamento allo Zappa-Fermi di Borgotaro e con il tanto atteso avvio dell’indirizzo enogastronomico alberghiero.

Con quest’ultima notizia viene naturale il collegamento all’immagine turistica del Paese. Fatta non solo di manifestazioni ma anche di programmazione e di investimenti e portare competenza e professionalità nel settore attraverso una scuola , è la base per una crescita a medio termine.

Ottimi i risultati derivanti dalla realizzazione della rete sentieristica è ormai imminente l’insediamento del CAI al Rifugio dei Tre Comuni di proprietà della Comunità Montana. Siamo convinti che avere al proprio fianco questa storica Associazione permetterà di avere sul territorio nuovi flussi turistici e una crescita dell’immagine del paese.

Ormai consolidati i rapporti con la Sampdoria che ha in parte confermato gli impegni presi nella precedente stagione. Si spera che i non ottimi risultati di quest’ultime settimane non compromettano la programmazione dell’attività giovanile.

Sempre in aumento la richiesta di altre società minori per campi estivi.

Molto buono il lavoro svolto, che proseguirà nel 2011, di riduzioni delle spese correnti. Sotto controllo i vari edifici comunali mentre l’installazione della nuova caldaia a gas nel Municipio, la messa in funzione dei pannelli fotovoltaici sulle scuole e nel futuro l’intervento sulla centrale termica delle scuole medie e la sostituzione con lampadine led di tutte le lampade votive.

## **OPERE PUBBLICHE**

|  |                             |   |           |
|--|-----------------------------|---|-----------|
| Manutenzione strade frazionali           | Consorzio di Bonifica       | € | 50.000,00 |
| Piccoli interventi su strade<br>Comunali | Consorzio di Bonifica       | € | 15.000,00 |
| Segnaletica                              | Oneri Urbanizzazione        | € | 23.000,00 |
| Asfaltatura                              | Legge Regionale 3/99        | € | 51.215,68 |
| Danni maltempo                           | Legge 1010 (Bruschi)        | € | 40.000,00 |
|  | Legge 1010(CasalettoIllica) | € | 40.000,00 |

|                                 |                      |   |           |
|---------------------------------|----------------------|---|-----------|
| Casa del Volontariato           | Protezione Civile    | € | 30.000,00 |
| Messa a norma                   | CC.DD.PP.            | € | 75.500,00 |
| plesso scolastico               | Contributo provincia | € | 75.500,00 |
| Cimitero Drusco                 | Oneri cimiteriali    | € | 50.000,00 |
| Cimitero Alpe                   | Oneri cimiteriali    | € | 50.000,00 |
| Manutenzione strade             | Avanzo 2010          |   |           |
| Frazionali                      | Oneri urbanizzazione | € | 45.000,00 |
| Sistemazione edifici            | Oneri Urbanizzazione | € | 10.000,00 |
| Sistemazione edifici scolastici | Oneri urbanizzazione | € | 10.000,00 |

E' in corso la richiesta di contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma per la ristrutturazione degli edifici scolastici di € 276.000,00 con una contribuzione al 50%.

E' in corso di ultimazione la progettazione per il rifacimento e la messa a norma di tutta l'illuminazione pubblica.

Rispetto alla relazione precedente sugli investimenti non troviamo la copertura della piscina. Abbiamo già pronto il progetto preliminare, i relativi finanziamenti, ma abbiamo deciso di attendere un attimo in attesa di vedere l'evolversi delle crisi aziendali in atto perché avremo forti ripercussioni sul Bilancio del Comune e anche perché le novità legislative sulle fonti di energia rinnovabili vanno a mutare il nostro piano finanziario.

Voglio infine ringraziare tutti gli amici con cui condivido questa esperienza amministrativa ed il personale, di cui in più di una circostanza, ho messo in evidenza le capacità e l'impegno.

Il sindaco  
Carlo Berni



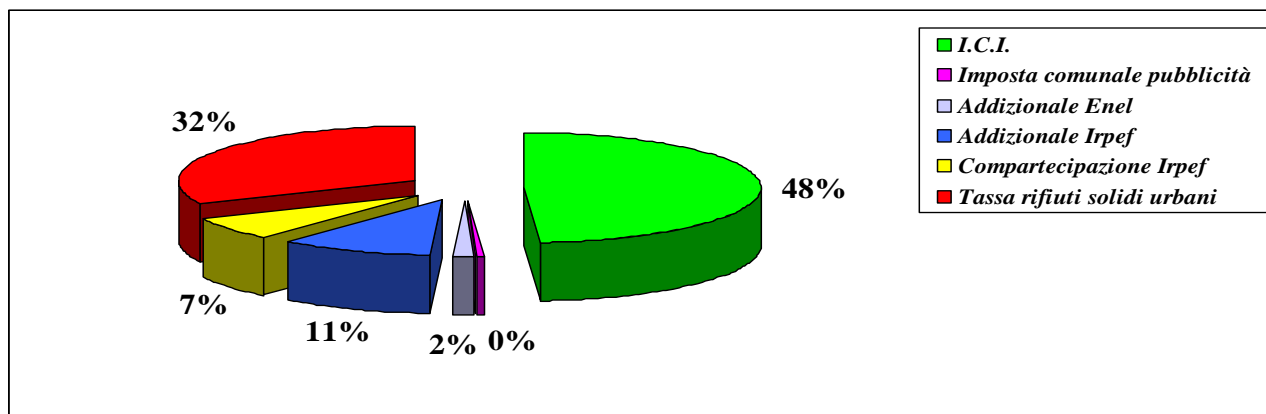
Dopo un anno pieno di difficoltà arriviamo finalmente al Bilancio di Previsione. La crisi che ha avuto dimensioni globali non è finita. Il nostro territorio ne sta risentendo pesantemente. L'industria ceramica, i motori elettrici e le altre imprese sul territorio ci hanno fatto capire quanto precario sia il nostro sistema produttivo. Sicuramente stiamo reggendo. Il 2010 resterà sicuramente un anno in cui l'amministrazione si è caratterizzata per una forte preoccupazione sul lavoro che resta un bisogno primario e sancito come impegno primo dalla carta costituzionale. Cercherò ora di illustrare le politiche che guidano il nostro bilancio. Siamo consapevoli del fatto che le risorse finanziarie dei Comuni italiani sono sempre più scarse, complici la crisi economica, il taglio drastico dei rimborsi statali nascosto dietro la maschera del federalismo e i sempre più miseri finanziamenti regionali. Una situazione emblematica, che una volta di più ci fornisce la conferma della direzione di marcia del Governo che continua ad essere quella del federalismo di facciata e del centralismo dei fatti. Il vero obiettivo appaiono sempre di più i livelli di welfare territoriale, l'erogazione dei servizi e gli stessi meccanismi di coesione sociale garantiti proprio dal sistema degli Enti locali. Anche nella legge delega sul federalismo fiscale è totalmente assente il benché minimo riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire uniformemente su tutto il territorio nazionale: è evidente che l'obiettivo del Governo è quello di divaricare sempre di più la forbice tra territori ricchi e territori svantaggiati, oltre che tra cittadini abbienti e tra chi non arriva alla fine del mese. Se andiamo a prendere in esame il decreto sul federalismo municipale ci accorgiamo poi di come esso consolidi i tagli ai trasferimenti decisi con la manovra estiva (DL 78/2010), con l'ulteriore rischio di un ammanco di risorse superiore al miliardo di euro legato all'introduzione della cedolare secca sugli affitti, il cui gettito risulterebbe di gran lunga inferiore all'attuale IRPEF sulle locazioni. Considerato che questo ammanco (stimato per il 2011 in 440 milioni di euro) dovrebbe essere compensato da un aumento del tutto virtuale del recupero dell'evasione fiscale e che sono invece confermati i tagli sui Comuni di 1,5 miliardi di euro nel 2011 e 2,5 nel 2012, ci rendiamo conto facilmente di quanto il quadro appaia preoccupante. Del resto non accenna a diminuire la tendenza a far gravare il peso maggiore delle manovre economico-finanziarie e del risanamento dei conti pubblici proprio sulle spalle degli Enti locali: il 40% dell'ammontare complessivo netto della Legge di Stabilità 2011 è a carico di regioni, province e comuni, con una sproporzione evidente rispetto al peso che il comparto ha sulla spesa e sul debito pubblico.

A questo proposito è sempre utile ricordare come il nostro Paese sia ad oggi quello con il maggiore indebitamento pubblico delle economie più industrializzate (115,8% del PIL), il tasso di disoccupazione più elevato dal 2004 (attorno al 9%) e la flessione più forte del PIL nel biennio 2008-2009 (-6,3%). Tra l'altro parliamo di un debito pubblico che dal 2008, e non penso sia un caso, ha ripreso a crescere, aumentando di quasi 10 punti percentuali anche nel 2009. L'OCSE ha diffuso recentemente previsioni di aumento del debito pubblico italiano nel 2012 pari a circa il 120% del PIL a fronte del 117,5% previsto dal Governo. Cresce anche la spesa pubblica (+3,1% nel 2010), mentre manteniamo il primato per la pressione fiscale sul lavoro più alta d'Europa.

Il costante logorio del welfare e del perimetro pubblico contribuiscono ad indebolire la nostra economia, a cui invece servirebbero robusti investimenti pubblici ad esempio nella ricerca, nell'innovazione e nelle infrastrutture, oltre che una vera politica industriale. Prima di cominciare ad entrare nel merito della nostra discussione locale, occorre premettere che la struttura del bilancio 2011 risulta coerente con la strategia e gli obiettivi della manovra precedente. Il continuo decremento delle entrate ci ha portato ad operare un'ulteriore razionalizzazione in tutti i settori e ci costringe sempre più a lavorare per priorità nella destinazione delle risorse.

In questo senso la bussola dell'Amministrazione è molto chiara: con il bilancio 2011 andremo a privilegiare i servizi scolastici, quelli alla persona e i fondi per la manutenzione dei beni patrimoniali dell'Ente. La persona e i suoi bisogni sono al centro delle nostre politiche; riuscire a mantenere pressoché nella totalità il livello e gli standard dei servizi comunali è un risultato importante che conseguiamo con questo preventivo e che è stato possibile raggiungere riformulando il nostro rapporto con l'Azienda per i Servizi alla Persona. In questo senso il lavoro è stato fondamentale per far sì che questo bilancio potesse realizzarsi. Essenzialmente si è passati da una gestione solidaristica tout-court ad una gestione a domanda con una quota minima destinata alla solidarietà e ai servizi comuni.

Voglio ora analizzare insieme a voi alcuni degli elementi più significativi di questo bilancio.



## Entrate e politiche tariffarie

- ⇒ manteniamo invariate le aliquote ICI confermando la riduzione per gli artigiani;
- ⇒ anche l'aliquota IRPEF rimane inalterata allo 0,5%;
- ⇒ adeguamento delle tariffe Tarsu per semplificazione ed arrotondamento delle stesse, mantenendo la riduzione percentuale per i commercianti;
- ⇒ registreremo ulteriori ricadute per così dire "indirette" a seguito della contrazione dei trasferimenti a carico di altri Enti quali Regione e Provincia;
- ⇒ non sono stati incrementati i tributi locali e di fatto le aliquote sono invariate;
- ⇒ è stata aggiornata la tariffa della mensa e del trasporto scolastico.

Un altro segnale di salute del nostro bilancio ci deriva dal livello di indebitamento: il limite previsto per legge, tra l'altro recentemente ribassato, si attesta all'8% e noi siamo al 5.5%.

Non mi soffermo a spiegare in dettaglio le spese correnti che verranno spiegate anche politicamente dalle relazioni seguenti la mia.

| <u>Parte corrente</u> |                                       | <u>2011</u>         |
|-----------------------|---------------------------------------|---------------------|
| <b>Titolo I</b>       |                                       |                     |
| 1                     | Amministrazione, gestione e controllo | 834.586,46          |
| 2                     | Giustizia                             | -                   |
| 3                     | Polizia locale                        | 88.988,12           |
| 4                     | Istruzione pubblica                   | 358.965,41          |
| 5                     | Cultura                               | 21.199,43           |
| 6                     | Sport e ricreazione                   | 93.123,49           |
| 7                     | Turismo                               | 47.538,00           |
| 8                     | Viabilità e trasporti                 | 552.281,05          |
| 9                     | Gestione territorio e ambiente        | 553.722,80          |
| 10                    | Sociale                               | 322.365,63          |
| 11                    | Sviluppo economico                    | 77.183,83           |
| 12                    | Servizi produttivi                    | 3.082,64            |
|                       | <b>Totale parziale</b>                | <b>2.933.036,86</b> |
| <b>Parte</b>          |                                       |                     |
| <b>Titolo III</b>     |                                       |                     |
| 1                     | Quota capitale mutui                  | 319.831,02          |
|                       | <b>Totale parte corrente</b>          | <b>3.252.867,88</b> |

Merita come sempre un'attenzione particolare il piano investimenti, vale a dire la sintesi di quanto ci apprestiamo a mettere in campo a livello di opere pubbliche.

Le opere previste per il 2011 sono significative e prevedono investimenti di risorse "fresche" per oltre 75.500,00 euro che vanno a completare il contributo dello stesso importo ricevuto dalla Provincia per il cambio dei serramenti della scuola

primaria e per il cambio della caldaia del plesso G.Agazzi che ormai ha più di vent'anni.

Con gli oneri di urbanizzazione andiamo a sistemare per 45.000,00 euro parecchie strade comunali e vie del paese anche in vista dell'importante appuntamento con "l'Adunata provinciale degli ANA". Sempre con gli oneri andiamo a finanziare un importante progetto di adeguamento della segnaletica stradale per 23.000,00 euro. Con questa iniziativa, richiesta all'amministrazione da molti anni, andiamo a dare un senso di ordine e un servizio per i cittadini che vengono da fuori, ma soprattutto una necessaria indicazione anche ai servizi di soccorso. (Guardia Medica, Vigili del Fuoco e Automedica). Con altri 100.000,00 andiamo ad ampliare i cimiteri di Drusco e Alpe.

| <b>Opere finanziate con mutuo cassa dd.pp.</b>   |             |
|--|-------------|
| Adeguamento strutture esistenti in materia di sicurezza accessibilità e igiene scuole  | € 75.500,00 |
| <b>Opere finanziate con oneri urbanizzazione</b>                                       |             |
| Quota destinata al culto   | € 2.000,00  |
| Manutenzione straordinaria strade comunali   | € 45.000,00 |
| Manutenzione straordinaria immobili  | € 10.000,00 |
| Manutenzione straordinaria scuole  | € 10.000,00 |
| Adeguamento segnaletica stradale   | € 23.000,00 |
| <b>Proventi da cessione loculi</b>   |             |
| Ampliamento cimitero di Alpe   | € 50.000,00 |
| Ampliamento cimitero di Drusco   | € 50.000,00 |
| <b>Opere finanziate contributo regione da protezione civile (Somma <b>URGENZA</b>)</b> |             |
| Lavori di pronto intervento ripristino strada comunale Casaleto Illica                 | € 40.000,00 |
| <b>Opere finanziate con contributo</b>   |             |
| Adeguamento strutture esistenti in materia di sicurezza accessibilità e igiene scuole  | € 75.500,00 |

Su tutto va detto che lo sforzo dell'amministrazione è stato sempre nella direzione di andare a recepire contributi al di fuori del territorio del Comune o verso privati. Apporto quest'ultimo essenziale per la realizzazione del programma turistico. Quest'anno continueremo nell'opera sperimentata con i pannelli sopra le scuole. cercando investimenti privati sul patrimonio del nostro Ente.

**Quest'anno è partito il Centro Commerciale Naturale di Bedonia.** E' un lavoro che sicuramente avrà una durata e una resa lunga anni, ma comincia a funzionare. Partirà quest'anno in via sperimentale una raccolta punti su tutti gli esercenti del CCN che porterà a integrarsi sempre di più.

Sul Commercio permane il discorso che facevo all'inizio. La crisi che ha colpito in maniera particolare il nostro territorio ci ha penalizzato molto. Basta prendere come esempio il Natale 2010 in cui nessuna delle principali piccole industrie hanno erogato la tredicesima ai propri operai. Tutto il commercio locale ne ha risentito e molto. Noi proprio per questo abbiamo confermato i nostri aiuti alle famiglie e gli aiuti tariffari alle nostre aziende sia commerciali e artigianali.

La nostra valle che risente sicuramente in maniera molto inferiore della tenuta del settore agroalimentare parmense ha bisogno di un ripensamento della politica industriale troppo legata a due settori: ceramico e metalmeccanico – elettrico.

Da qui parto con una riflessione profonda sul futuro istituzionale del nostro Comune. Questo federalismo che premia solo chi è già avvantaggiato non va ad aiutare i piccoli comuni come il nostro. Oltre a ridurre i consigli comunali non si capisce bene a che pro; si va verso una riduzione delle risorse e delle competenze ai singoli comuni. Proprio su questo punto mi sarei aspettato e augurato da una forza che si dichiara federalista come la Lega un ritorno delle competenze in carico ai comuni. Penso in particolare alla gestione dei rifiuti. Ma non si può rimanere fermi. Bisogna essenzialmente inventarsi qualcosa. L'amministrazione si è già mossa. Abbiamo proposto di andare verso la fusione dei piccoli comuni proprio per essere più forti e per anticipare quello che diventerà un obbligo: superare quota 5000 abitanti. Chiedo su questo punto a tutto il consiglio di riflettere e in futuro mi auguro ci siano momenti di discussione e proposta comune.

In sintesi, e vado davvero alla conclusione, penso che anche con questo bilancio siamo riusciti nel difficile esercizio di ottimizzare le risorse date, penalizzando il meno possibile i servizi e quindi i nostri cittadini, in particolare quelli più bisognosi.

Prima di chiudere voglio ringraziare tutte e tutti coloro che hanno lavorato e contribuito direttamente o indirettamente all'elaborazione di questa manovra previsionale a partire dagli operatori, fino ai Responsabili di servizio. Un ringraziamento particolare è d'obbligo alla Responsabile dei Servizi finanziari e al Revisore dei conti per il prezioso lavoro che hanno svolto.

L'assessore  
Gianpaolo Serpagli





## Comune di Bedonia

Assessorato allo Sport e al Patrimonio dell'Ente

La politica dell'amministrazione comunale per lo pratica dello sport e per l'utilizzo degli impianti sportivi ha dato ottimi risultati nonostante le tante e molteplici difficoltà che si riscontrano in un paese di montagna. Ricordo brevemente che la Palestra di via Piave è utilizzata dal lunedì al sabato pomeriggio per svariati corsi e attività: karate, calcio per i bimbi, boxe, spinning, danza, calcetto maschile e femminile (novità di quest'anno), si è cercato di dare l'opportunità di praticare attività sportiva a tutti dalla fasce di età più giovani a quelle più grandi, riuscendo ad interessare più discipline sportive. Inoltre nella palestra di via Deledda ci sono corsi di danza e ginnastica artistica; scuola di musica di Paolo Bertoli e corsi di scultura di Nicola Romualdi. Come lo scorso anno con l'ASD Bedonia calcio si sta definendo una convenzione per l'utilizzo dei due campi da calcio e per l'attività del settore giovanile che comprenda una gestione a 360° di tali impianti con un piccolo risparmio da parte del Comune di circa 1.500 euro rispetto agli anni precedenti. C'è un continuo controllo degli impianti da parte dell'ente per riuscire ad arginare sprechi per il riscaldamento o per l'illuminazione.

Questa estate si terrà la II edizione della scuola calcio della Sampdoria (sono già stati stampati e in parte distribuiti i depliant pubblicitari), si auspica di avere un buon risultato sia dal punto di vista sportivo che turistico. Tale iniziativa sarà svolta dal 26 giugno al 9 luglio 2011 con due corsi di una settimana ciascuno e con numero massimo di 60 partecipanti a corso dai 5 ai 15 anni circa, per i nostri ragazzi stiamo valutando eventuali promozioni. Stiamo lavorando per continuare a portare in ritiro nel capoluogo oltre alla Primavera della Sampdoria anche le altre squadre del settore giovanile.

Vogliamo far diventare Bedonia centro dell'attività giovanile della Sampdoria.

Come lo scorso anno daremo spazio e possibilità di venire a Bedonia in ritiro estivo a squadre di Pallavolo, Basket, Calcio giovanile, Pallanuoto ecc..

Siamo in contatto proprio in questi giorni la società di basket Anzola che milita nel campionato di serie B per organizzare un campus estivo di 2 settimane con circa 120 bambini dai 5 ai 15 anni visto l'ottimo risultato del campus svolto lo scorso anno a Bedonia.

L'A.D. Polisportiva Primogenita e l'A.D. Polisportiva Libertas Calendasco società di Basket di Piacenza organizzano dal 19 al 26 giugno un campus per 60 ragazzi a Bedonia per la prima volta dopo averlo organizzato negli ultimi 5 anni a Bobbio (PC).

Siamo in contatto e dovremmo definire entro metà marzo un ulteriore campus di Basket organizzato dalla Pallacanestro Budrio dal 26 giugno al 2 luglio sempre per bambini dai 6 ai 14 anni.

Queste iniziative sono frutto di un intenso lavoro di tutta l'amministrazione comunale svolto lo scorso anno e che intendiamo portare avanti per promuovere e valorizzare il nostro territorio.

In collaborazione con la società di ciclismo ASD Vallinbici Ezio Bike abbiamo organizzato due eventi nei mesi estivi: una gara di Mountain Bike (MTB) valevole per il campionato provinciale UISP che si terrà domenica 26 giugno e un'escursione guidata in Mountain Bike denominata "Pelpi Bike" per domenica 31 luglio aperta a ragazzi e adulti. Stiamo prendendo in considerazione come poter svolgere il prossimo anno una gara di Downhill, sport molto partecipato e praticato in Italia negli ultimi anni.

In collaborazione con le società sportive e privati stiamo mettendo in cantiere la "Festa dello Sport" che si dovrebbe svolgere sabato 30 e domenica 31 Luglio.

Ultimanti i lavori nell'area Breia dovremmo valutare come risistemare il manto erboso del campo Breia per poter qualificare un'area degradata in centro al paese e inoltre avere la possibilità di usufruire di tale impianto per il periodo estivo per le squadre che vengono in ritiro e per dare la possibilità all'ASD Bedonia calcio e al settore giovanile di allenarsi su un campo migliore.

Stiamo lavorando alacremente per il progetto di copertura della piscina comunale, tale iniziativa va nell'ottica di migliorare la disponibilità impiantistica del comune e di offrire un servizio ai nostri cittadini e a quelli del comprensorio per praticare un'attività che da benefici sotto vari punti di vista. Il progetto prevede una copertura amovibile, la ristrutturazione di parte degli spogliatoi e la posa in opera di nuove caldaie, tubi e filtri acqua in quanto da diversi anni non sono più efficienti o addirittura non funzionanti. Il costo per la realizzazione del progetto si aggira sui 600.000 euro abbiamo ottenuto circa € 175.000 a fondo perduto e stiamo lavorando per vedere come poter attingere altre risorse finanziarie per far sì che il mutuo non gravi troppo sul bilancio Comunale. Penso che non ci sia bisogno di dilungarsi per capire l'importanza di tale opera per il nostro comune e per l'intera Valle. Stiamo valutando la miglior forma per la gestione della piscina.

Tutto questo per sviluppare una politica che guarda sia allo sport che al turismo e al miglioramento dei servizi da offrire ai nostri concittadini.

Abbiamo inaugurato lo scorso 1 marzo il progetto Fotovoltaico nei tetti delle scuole Elementari e medie e Palestra adiacente che comporterà per le casse comunali un risparmio sulle bollette elettriche dei tre edifici e inoltre verrà riconosciuto un affitto per l'utilizzo dei tetti da parte di COMAV, società che ha sviluppato il progetto. Il progetto è stato realizzato da COMAV e a costo zero per il comune.

Partirà nei prossimi mesi un altro bel progetto per il risparmio energetico che consiste nel mettere a disposizione il tetto della Palestra di via Piave per i pannelli fotovoltaici installati da COMAV e in cambio la ditta sostituisce gratuitamente tutte le lampadine votive con lampade a led che riducono di circa 4/5 la bolletta

elettrica (nel 2010 abbiamo speso circa € 9.000,00), anche questo progetto è a costo zero.

Da diversi mesi ci stiamo muovendo per avere maggiori informazioni riguardo al risparmio economico per l'illuminazione pubblica e infatti abbiamo dato chiesto a una società il censimento di tutti i punti luce con relativo stato di conservazione e consumo per far sì che si possa andare a decidere quale strada intraprendere.

Monitoriamo e verifichiamo quotidianamente l'utilizzo degli edifici per avere sotto controllo le spese del riscaldamento anche in considerazione del massiccio utilizzo delle palestre comunali che comporterà naturalmente un aumento delle bollette, ma stiamo responsabilizzando i vari gruppi ha un utilizzo adeguato per evitare inutili sprechi.

Stiamo lavorando per valutare tutte le forme di energie rinnovabili che si potrebbero sviluppare nonostante le vari difficoltà che si riscontrano oggettivamente per i continui tagli agli enti locali il nostro impegno sarà incentrato al reperimento di fondi per la riqualificazione degli edifici comunali che ne necessitano.

L'assessore  
Lodovico Molinari



Il mondo della scuola attraversa un momento di transizione e confusione, anche alla luce delle ultime riforme tutte finalizzate a ridurre la spesa e a razionalizzare la rete scolastica.

L'Amministrazione comunale si sta impegnando a fondo perché lo standard dei servizi nelle nostre scuole e per i nostri alunni venga mantenuto e se possibile migliorato. Nell'anno in corso si sono evidenziati concretamente gli effetti dei tagli e si è dovuto intervenire, in concorso con Scuola e genitori, per risolvere alcune criticità emerse, a inizio anno, alla scuola di Anzola alla quale è mancato il Bidello e nel Capoluogo, per la mancanza di assistenza alla mensa per gli alunni delle prime classi della scuola media inferiore. Problematiche non imputabili né alla scuola né all'Amministrazione e che hanno comunque comportato una spesa non prevista per i cittadini e per il Comune. Nel futuro sarà improponibile che il Comune si sostituisca alla Scuola e allo Stato per compiti non propri. Purtroppo a conclusione delle iscrizioni scolastiche e in maniera imprevista si è evidenziata la criticità sulla scuola di Anzola. Il trasferimento di alcuni alunni nel Capoluogo dal prossimo anno scolastico comporterà una drastica riduzione degli iscritti al plesso di Anzola con conseguente chiusura della scuola. Se la situazione degli iscritti di Anzola si stabilizzerà così, come si sta prospettando in questo momento, sarà un grande impoverimento, non solo per la scuola in se stessa, ma per tutta la Val Ceno e per tutto il suo tessuto economico e sociale.

Grande soddisfazione da parte di questa Amministrazione è stata la concessione a Bedonia di un corso per **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”**, perché darà nuove opportunità ai nostri ragazzi.

Si è investito su questo progetto, anche economicamente, perché lo si ritiene prioritario e degno di un convinto sostegno. Nei prossimi mesi bisognerà prestare attenzione perché tutto quanto previsto venga portato a termine nei tempi e nelle modalità necessarie, in modo che l'avvio del nuovo corso nel mese di settembre non subisca iniziali rallentamenti.

È migliorata la situazione al “Nido comunale”, essendovi più iscritti. Questo incremento dell'utenza ci può far affermare che la situazione si è ormai stabilizzata e potrebbe portare all'inizio del prossimo anno formativo ad un esaurimento dei posti a disposizione. Ciò comporterà un impegno economico maggiore per il Comune, anche se il rapporto tra numero di bambini e costo si è abbassato rispetto

alla gestione privata. Va sottolineato che il contributo specifico annualmente assegnato dalla Regione si è più che dimezzato negli ultimi 2 anni.

Non è ancora uscita la circolare provinciale per la richiesta di contributo per i trasporti scolastici e questo potrebbe presagire un taglio anche in questo settore, nonostante il costo per i trasporti scolastici a carico del Comune sia notevolmente aumentato.

Per quanto riguarda le strutture scolastiche del Capoluogo e la necessità di manutenzioni radicali sui serramenti e sugli impianti di riscaldamento, siamo in grado di attuare un intervento da € 151.000,00 finanziato al 50% dalla Provincia di Parma ai sensi della legge regionale 39/80. L'intervento che si dovrà fare nella prossima estate comprenderà la sostituzione della caldaia della scuola secondaria (che nel corrente anno scolastico ha procurato tanti problemi) e su gran parte dei serramenti della scuola elementare del Capoluogo. Abbiamo presentato richiesta di finanziamento, con allegato progetto, su un bando della Fondazione della Cassa di Risparmio di Parma per interventi di manutenzione a edifici scolastici di € 275.000,00. Se venisse concesso ci permetterebbe di risolvere definitivamente tutte le problematiche sulle scuole del Capoluogo. Nell'anno in corso sono già stati sostituiti tutti gli arredi scolastici e insonorizzato una parte della sala mensa per un importo di €14.500,00 con un finanziamento da parte della Provincia di Parma di circa il 70%. Nonostante la scarsità di risorse consideriamo positivo quanto fatto e potrebbe diventare ottimo se la Fondazione finanziasse il progetto sopra citato

Anche nel 2011 la spesa per l'assistenza parascolastica subirà un leggero aumento. Intendiamo comunque fare tutto il possibile per sostenere questo servizio, soprattutto per tutti i casi veramente gravi, cercando comunque di analizzare più attentamente situazioni che magari proprio critiche non sono.

Come dimostrano le cronache di tutti i giorni la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è diventato negli ultimi anni uno dei problemi più gravosi e difficili da risolvere. Nonostante le continue ricerche per trovare un giusto equilibrio per la soluzione dello smaltimento dei rifiuti e mantenere una irrinunciabile tutela dell'ambiente a tutt'oggi questa soluzione è ancora lontana, anche per gli enormi interessi economici che ruotano attorno a questo settore.

Anche nella nostra zona c'è ormai la necessità di fare delle scelte radicali, sempre rimandate, che sono diventate ancora più urgenti dopo la chiusura della discarica di Tiedoli e l'impossibilità di conferire a Monte Ardone. La decisione sofferta e delicata di costruire un inceneritore a Parma potrebbe nei prossimi anni dare respiro a questa problematica per tutto l'ambito provinciale. Per quanto riguarda il Comune di Bedonia possiamo affermare che l'attenzione a questo servizio è sempre stata alta e la decisione di fare la raccolta in proprio ha permesso negli ultimi anni di contenere i costi, mantenere occupazione e una vigilanza diretta alle tematiche ambientali, che per la nostra zona sono determinanti per le politiche turistiche che sono vitali per la nostra economia.

La raccolta differenziata porta a porta nel Capoluogo, introdotta a metà del 2008 ha dato una ulteriore mano alla diminuzione dei conferimenti in discarica e a un sensibile abbassamento dei costi di conferimento. Nel 2009 abbiamo ampliato la raccolta porta a porta ad altre zone periferiche al capoluogo (Cavignaga, Marazzano, Forana) e nei primi mesi del 2010 abbiamo introdotto una raccolta porta a porta chiamata di **“prossimità”** nella zona della Costa, in Borio alla Gelana e a Piane di Carniglia.

Tutte queste iniziative hanno portato la percentuale di raccolta differenziata molto vicino all'obiettivo che ci si era prefisso del 40%.

Dobbiamo ammettere che questo trend positivo si è rallentato dal mese di settembre in avanti. La spiegazione a tutto ciò è forse da imputare a diverse concause, la più attendibile e verosimile è quella dell'inizio del porta a porta nel vicino Comune di Compiano. Nel mese di febbraio abbiamo ampliato il porta a porta anche alla zona di Fontanabonardi e alla zona della Libbia che costeggia la Provinciale (iniziativa questa per scoraggiare le processioni ai cassonetti di quelle località e per cercare di diminuire se possibile i conferimenti con il possibile obiettivo di scendere sotto le 1000 tonnellate).

Oltre alle considerazioni sul risparmio economico, consideriamo non secondario l'obiettivo di un servizio fatto con più puntualità e con un maggior ordine in tutto il territorio.

Abbiamo fatto in proprio la raccolta dei medicinali che ci ha fatto risparmiare e ci ha permesso di fornire un servizio migliore e più puntuale.

Abbiamo portato a termine il progetto della stazione ecologica, e il trasferimento dei compattatori di carta e plastica ha dato ottimi risultati, sia sul piano dei costi che per il decoro del paese.

La diminuzione del personale di una unità sul servizio e la necessità di far recuperare le molte ore accumulate nel passato crea qualche criticità, soprattutto per quanto riguarda la pulizia e l'uso della spazzatrice nel paese, anche se riteniamo positivo il servizio fornito.

Tra l'altro la situazione del personale sarà ancora più critica da settembre in avanti con la diminuzione di un'altra unità di personale. Si dovrà dunque trovare una soluzione per non peggiorare l'ottimo servizio fin qui raggiunto e offerto ai cittadini con delle tariffe che sono tra le più basse del comprensorio.

Tutti questi obiettivi raggiunti potranno essere mantenuti se il costo del conferimento in discarica rimarrà inalterato per tutto il 2011 a € 182,00 a tonnellata.

Il nostro sistema acquedottistico e fognario è ormai da anni in carico alla società Montagna 2000 S.P.A e gli interventi sul nostro territorio vengono concordati dal Comune e messi in opera dalla stessa.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e per tutte le urgenze che si sono verificate durante tutto il corso dell'anno possiamo ritenere la collaborazione con “Montagna 2000” puntuale e risolutiva, l'ammontare degli interventi su tutto il nostro territorio è di €41.000,00.

Tra gli interventi più rilevanti quelli in loc. Marazzano, Forana, Via mons. Raffi, Fontanachiosa, Iavore di Alpe, Costa Belvedere, Pilati e Selvola.

Per quanto riguarda invece il piano di investimenti previsto per il nostro Comune non possiamo ritenerci altrettanto soddisfatti in quanto gli interventi che erano in calendario per l'anno 2010 non sono stati attuati, se si eccettua l'ultimazione definitiva del tratto di fognatura in via Deledda, previsto però per l'anno 2009 e slittato nel 2010, i 2 interventi di ristrutturazione sui 2 serbatoi della Libbia e della Castagna, peraltro quest'ultimo ancora in corso di ultimazione.

Sono stati sospesi i lavori sul potenziamento dell'acquedotto del Botasso per una spesa di circa €105.000,00, perché bisogna modificare il progetto per la necessità di una variante ai lavori che comporta una maggior spesa di quella prevista, non sono ancora iniziati i lavori previsti per il 2010 in località Alpe e Cavignaga per circa € 90.000,00 + € 70.000,00.

Possiamo in definitiva sostenere che per quanto riguarda gli investimenti vanno a rilento e non sono in linea con gli aumenti tariffari deliberati da A.T.O nel piano provinciale 2008-2012.

Abbiamo rassicurazioni comunque che i lavori sulla fognatura di Cavignaga inizieranno a breve.

Il nostro auspicio è che nel 2011 si possano portare a termine tutti i progetti previsti per il 2010 e si possano mettere in cantiere quelli per il 2011 che ammontano a circa € 273.000,00 e riguardano la sostituzione di serbatoi e adeguamento di tratti di rete nel Capoluogo, a Nociveglia, Ponteceno, Carniglia e installazione di fosse imhoff ad Anzola e Alpe.

Il vicesindaco  
Pier Luigi Granelli





Il sistema dei servizi sociali comunali può contare su una rete di interventi (diretti ed indiretti) che garantiscono un sostegno a chi manifesta uno stato di bisogno.

A causa della crescente riduzione dei trasferimenti è sempre più difficile dare risposte finanziarie adeguate, perché stanno emergendo ogni giorno nuovi e sempre più gravi stati di povertà, dovuti alla situazione economica generale e all'immigrazione.

All'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" sono stati delegati i servizi relativi: alla maternità, all'infanzia, all'età evolutiva (minori), all'assistenza parascolastica, all'assistenza ai disabili e ai soggetti tossicodipendenti ed alcool dipendenti e le funzioni di Responsabili del caso per anziani non autosufficienti.

Le deleghe vengono gestite attraverso personale in possesso di qualifiche specifiche, che mantiene rapporti di stretta collaborazione e confronto con questo Assessorato. Ogni intervento sociale è sempre concordato e perciò la situazione in carico ai "Servizi" è sempre monitorata.

Il corrente anno vedrà un cambiamento nei confronti del rapporto economico con l'A.S.P., che fino allo scorso anno è stato gestito dai Comuni in regime solidaristico e perciò con il costo rapportato al numero dei residenti di ognuno ed ora invece sarà in regime "di consumo" e quindi, tolte le spese fisse obbligatorie parametrare su base consueta, si sosterranno solo le spese per servizi resi sul territorio comunale, al fine di ridurre i costi, concentrando le risorse impiegate solo a beneficio dei residenti.

La parascolastica è sempre organizzata dal Comune, che autorizza gli interventi che si effettuano sia presso l'Istituto comprensivo di Bedonia, che all'istituto "Zappa Fermi" di Borgotaro e all'IPSIA di Bedonia.

E' un servizio importante che viene incontro alle necessità di ragazzi disabili che non possono usufruire di insegnanti di appoggio per l'intero orario scolastico.

Dal corrente anno formativo al servizio di asilo nido comunale sono ammessi anche i bambini di otto mesi. Si è trattato di una scelta onerosa per il Comune, ma indispensabile per le famiglie che altrimenti dovrebbero rivolgersi a servizi limitrofi, non sempre con posti disponibili.

E' perciò previsto un incremento dei costi, peraltro dovuto anche ad un aumento dell'utenza dei bambini di 12 mesi.

Continua la collaborazione con l'AUSER, che mette a disposizione volontari per servizi di utilità sociale (apertura e chiusura del cimitero, discarica, pulizia verde pubblico, attraversamento strade).

I rapporti convenzionati con la C.R.I., il Centro diurno, il Centro sociale e gli alloggi protetti continuano con le stesse modalità da anni consolidate.

Si è avviato da pochi giorni il progetto "Borse lavoro" finanziato dalla Provincia di Parma e che verrà portato avanti fino ad esaurimento della cifra assegnata di € 8.000,00 insieme all'A.S.P. che provvede alla copertura assicurativa e all'iscrizione INAIL delle persone inserite.

I punti principali di intervento saranno sia di continuità di ciò che già in passato è stato proposto che di innovazione.

- 1. mantenimento del servizio UIT**, Ufficio Informazioni Turistiche, con valenza comprensoriale, che in seguito alla ristrutturazione effettuata dalla proprietà potrà finalmente essere utilizzato anche durante l'inverno, con minori costi.
- 2. adesione ai progetti proposti dalla Comunità Montana**
- 3. strada del Fungo Porcino:**
- 4. eventi promossi dall'ente**

Gli eventi promossi dall'ente saranno sia quelli già ideati e realizzati negli scorsi due anni, (Serata Boxe, Mercatini del venerdì, Miss Italia, cinema all'aperto, corale lirica, presentazione di libri, aperitivi che coinvolgeranno tutto il paese e altre iniziative) ci saranno anche appuntamenti ormai tradizionali con serate di musica, sagra della trota, fiere ed eventi estivi ed autunnali. Si prevedono serate tematiche in alcune frazioni del comune.

Alla data attuale non è ancora possibile inserire alcune manifestazioni che sono in fase di progettazione ma che andranno ad inserirsi nel calendario estivo/autunnale. Si prevede una continua e fattiva collaborazione col Seminario Vescovile di Bedonia, con tutti gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio comunale.

Vogliamo ricordare inoltre che l'assessorato al Turismo ed alla Cultura ha come principio ispiratore la collaborazione, nell'ideazione degli eventi, con tutti gli altri assessorati, con i membri della giunta, e del consiglio.

Un'ultima nota riguarda le programmazioni di medio e lungo periodo.

Nella primavera 2010 sono stati ultimati i tracciati dei sentieri che attraversano tutto il comune, la pubblicazione delle cartine e l'apposizione in alcuni punti strategici del capoluogo e di alcune frazioni di maxi cartine consultabili da tutti. Si sta già procedendo al controllo stagionale dei percorsi e alla loro manutenzione annuale.

L'apertura, presso l'Istituto San Marco, di una sezione di scuola superiore che sarà dedicata al settore eno-gastronomico, permette di guardare al futuro con fiducia e ottimismo.

Mancava in zona un'istruzione formale di questo tipo. Si pensa che ciò, rivolto al lungo periodo, potrà portare benefici per tutto il settore ricettivo e del turismo, dando quindi un'impronta nuova. Tutto questo sarà valutabile solo tra alcuni anni, ma è la giusta partenza per creare un'anima veramente rivolta all'attività turistica e all'accoglienza, potenziando il territorio non solo da un punto di vista ambientale, ma anche valorizzandone le caratteristiche culinarie eno-gastronomiche.

L'assessore  
Maria Pia Cattaneo



Presentare una relazione al bilancio di previsione 2011, non è un compito facile, in quanto lo scenario entro il quale si colloca non è assolutamente roseo.

Innanzitutto il quadro legislativo: sono oltre dieci anni che le leggi finanziarie penalizzano gli enti locali, e in particolar modo i Comuni salvo un paio di eccezioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica e il debito pubblico.

Molti hanno pensato che una girata di vite al mondo delle amministrazioni locali sarebbe stata salutare soprattutto per quelle amministrazioni che avevano male utilizzato i soldi dei cittadini, ma purtroppo le cose non sono proprio andate così. Nessuna differenza di trattamento nonostante gli annunci, tra comuni virtuosi e non.

Non sono bastati dieci anni di finanziarie penalizzanti per gli Enti locali, oggi dobbiamo affrontare anche gli effetti del Decreto "Mille proroghe".

I grandi problemi che abbiamo dovuto affrontare in questi anni, con difficoltà maggiori per risolvere i problemi e garantire l'erogazione di servizi essenziali, non sempre ha raggiunto i cittadini, giacché alla fine le soluzioni sono state trovate e solo pochi ben informati si sono resi conto di un contesto che si faceva via via più difficile.

Ma del resto che cosa possiamo chiedere alle nostre genti?

A chi ha deciso con mille sforzi di vivere in montagna che cosa possiamo chiedere ancora?

Zone di montagna, a quote che oscillano tra i 600 e i 1041 metri sul livello del mare, con inverni rigidi, frazione numerose (29 per la precisione), sparse su un territorio di circa 100 chilometri quadrati, con collegamenti stradali tortuosi con oltre 120 chilometri di strade, con una popolazione in continuo calo di circa 750 persone, costituita per lo più da persone anziane, che vivono sulle piccole realtà locali di agricoltura, commercio di legname o di lavoratori impiegati nelle piccole aziende del Comune o nel peggiore dei casi di numerosi pendolari.

E così il Bilancio è stato predisposto basandoci sulla razionalizzazione delle spese, sul miglioramento dell'efficienza, e sul contenimento di spese non indispensabili, cercando di garantire i servizi essenziali e un buon standard di qualità.

Non bisogna abbassare la guardia per migliorare sempre e in questa direzione essere pronti a cogliere tutte le opportunità.

Ma da quest'anno sento il dovere di affermare che gli spazi di manovra sono ormai ristrettissimi e che ogni riduzione di entrate difficilmente potrà essere compensata da azioni di contenimento della spesa.

La fase e' ormai quella che a riduzione di entrata corrisponde un taglio alle prestazioni.

Gli Enti locali sono in sofferenza oggettiva, i conti pubblici peggiorano. Quanti interrogativi pone una situazione del genere!!

L'Amministrazione, consapevole dei problemi finanziari, ha così cercato di coinvolgere altri Enti nella manutenzione e nel miglioramento della viabilità, intervenendo sulle strade di Cornolo- Passo dei Morti , Selvosa – Pilati –Scopolo , Spora - , Illica e Casale di Illica.

Attraverso finanziamenti regionali si è provveduto a sistemare le frane nella zona di Illica , la fondovalle Ceno verso Romezzano.

Attraverso al Società partecipata Montagna 2000 sono stati ultimati i lavori di sistemazione dell'acquedotto di Spora, ed è stato altresì ultimato l'intervento di estensione della pubblica illuminazione ad Anzola.

Nel corso del 2011 l'Amministrazione ha intenzione di ampliare il cimitero di Drusco e di intervenire grazie ad un finanziamento di pronto intervento sulla Illica Casaletto.

La nostra maggiore preoccupazione per la realtà della Val Ceno è la totale e assoluta mancanza di spirito di imprenditorialità sulla zona. Infatti nonostante l'Amministrazione Comunale si sia impegnata per l'approvazione della variante per il distributore di Ponteceno, nessun impresario ha deciso di scommettere sull'attività che non appare sufficientemente remunerativa.

L'obiettivo "nobile" della Riforma "Gelmini", la necessaria lotta contro gli sprechi e le risorse penalizzerà fortemente la Val Ceno. Purtroppo sia per i contenuti della riforma, sia la decisione di alcune famiglie di trasferirsi a Bedonia potranno determinare la chiusura del plesso di Anzola.

Sarà una decisione sofferta, ma alla luce di queste considerazioni, purtroppo inevitabile.

Vorrei ringraziare i miei colleghi con i quali abbiamo predisposto il Bilancio, pur con notevoli difficoltà, e i cittadini e le cittadine che hanno deciso di continuare a vivere in montagna , e che spesso in silenzio, senza clamore affrontando quotidianamente i disagi di queste zone offrono un grande e piccolo contributo alla nostra comunità.

L'assessore  
Lino Monteverdi



### **Delega Verde Pubblico**

L'anno 2010 si conclude, per il Comune di Bedonia, con un'intenso intervento di manutenzione del verde pubblico, interessando le zone del centro storico del capoluogo: area antistante palazzo municipale, aiuole, parco Cattaneo. L'impegno spesa è stato quantificato in € 9.985,20.

Con la sistemazione delle aree verdi, d'intesa alla giunta e al sindaco, è stato possibile dare un nuovo aspetto all'immagine del Paese, ordinato e piacevole, permettendo così di alleggerire gli interventi futuri.

Escludendo gli interventi ordinari regolarmente effettuati, potature e quant'altro, c'è ancora da lavorare affrontando in modo responsabile e attento ogni tematica collegata al benessere collettivo; dalla segnaletica orizzontale e verticale, al ripristino delle bacheche di informazione, al riordino costante delle zone del centro storico.

### **Delega rapporti cittadini**

Nel 2010 nasce una sezione di discussione, con il nome di Bedonia in Pillole, appositamente creata dall'amministrazione, e ospitata in una piattaforma informatica di importante rilievo: <http://www.forumvaltaro.it/>.

Ciò ha permesso di sviluppare un 'comunità virtuale' con interessi comuni inerenti al territorio di Bedonia.

I luoghi di incontro e di discussione si sono così estesi, senza tralasciare però gli incontri pubblici regolarmente organizzati nelle diverse frazioni del comune che hanno dato la continuità all'interazione tra Amministrazione e cittadino.

Ciò sta dando equilibrio e limpidezza agli intenti della nostra giunta, ci ha infatti permesso di rendere chiari i progetti e le iniziative che stiamo seguendo, sfatando l'abitudine, che generalmente si insinua nelle piccole comunità, del fraintendimento e dell'incomprensione.

### **Delega politiche giovanili**

Negli ultimi mesi è stato svolto un lavoro in ambito di tempo libero e svago per i giovani, in collaborazione con l'assessorato alla cultura e allo sport.

Nell'accezione più ampia del termine 'tempo libero', di cui è notevole l'incidenza sul territorio, si intendono tutte le attività svolte dalle persone quando non

lavorano, è implicito il legame con il concetto del divertimento che combinato a un'infinità di situazioni-evento stimolano i consumi. Si è cercato perciò di appoggiare le iniziative degli esercenti, nello specifico i bar del paese, attraverso un campagna pubblicitaria sponsorizzata dal Comune di Bedonia. Nonostante le difficoltà a rendere abitudine tali appuntamenti, il lavoro continuerà e, specie per l'estate, verranno promossi diversi eventi

L'assessore  
Veronica Galli